

COMUNICATO STAMPA

Contatto: Regione Tre Valli
Via Croce 16, CP 2133
6710 Biasca
Tel: (091)873-0090
Fax: (091)873-0091
segretariato@regionetrevalli.ch



Regione Tre Valli

RISTRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO FORESTALE

La Regione Tre Valli difende i posti di lavoro e una gestione accorta del territorio

BIASCA – 21 settembre 2004 – il Consiglio direttivo della Regione Tre Valli è intervenuto presso il Consiglio di Stato per esprimersi in merito alla prevista ristrutturazione della Sezione forestale. La tematica è stata accolta con una certa preoccupazione, sia per quanto riguarda le possibili ripercussioni negative sulla gestione del territorio, sia per quel che concerne la già difficile situazione occupazionale nella Regione Tre Valli.

Da una parte, il Consiglio direttivo ha preso atto con soddisfazione della decisione dell'esecutivo di pubblicare il concorso per l'assunzione di un forestale presso l'Ufficio del 2° circondario di Biasca, derogando dal principio secondo il quale la pubblicazione di un concorso per la sostituzione di un funzionario uscente deve rispettare un tempo d'attesa di sei mesi. Si auspica inoltre che tale concorso non rientri nelle nuove misure di risparmio introdotte lo scorso 16 settembre in merito al blocco delle assunzioni fino alla fine dell'anno.

D'altra parte, l'assunzione di un nuovo forestale risolve solo parzialmente la problematica già sollevata da diversi Comuni e Associazioni. Secondo le informazioni apprese dal Dipartimento del territorio infatti, parte delle misure di risparmio verranno comunque realizzate nel 1° circondario (alta Leventina) con una riduzione dei Settori forestali da quattro a tre, e la conseguente perdita di un posto di lavoro.

Il ridimensionamento del settore forestale rischia di creare possibili problemi nella gestione di un territorio, quale quello della Leventina, particolarmente insito di pericoli naturali (valanghe, frane, alluvioni). Il bosco, oltre che essere un mondo ricco di contenuti naturali di grande pregio, ricopre infatti anche funzioni protettive, benefiche e sociali (quali aree di svago) sempre più ampiamente riconosciute ed apprezzate.

Ultimamente inoltre, grazie proprio alla materia prima fornita dal bosco, si sono create e si stanno concretizzando nella nostra Regione diverse iniziative (T-Pallet, Tecno-Pellet, Filiera logistica bosco-legno, Centrale a biomasse legnose,...) sostenute anche attraverso gli strumenti di promozione economica e di politica regionale (legge innovazione, legge sugli investimenti nelle regioni montane, ecc.). Tali decisioni di risparmio in campo forestale entrano quindi in contraddizione con la politica di sostegno alle regioni di montagna, contribuendo a vanificare gli sforzi profusi nel corso degli anni, ed attualmente in corso, atti alla salvaguardia di un certo tessuto socio-economico, anche e soprattutto attraverso la creazione di posti di lavoro.

L'ambiente naturale ed il paesaggio sono risorse naturali che devono essere preservate e valorizzate in una prospettiva a lungo termine e che non devono essere eccessivamente sacrificate in nome dell'attuale politica di contenimento dei costi.

###